

Comune di Leffe  
Provincia di Bergamo

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno  
2018**

E

COMUNE DI LEFFE

Protocollo N. 0002190/2019 del 01/04/2019  
Cl. 5.2 «BILANCI, CONTI, CONTABILITÀ - VERIFICHE DI CASSA»  
Documento Principale

L'ORGANO DI REVISIONE

MAURO DOTTI ATTILINA



**Comune di Leffe**  
**Organo di revisione**

Verbale n. 6 del 1 aprile 2019

**RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**Presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Leffe che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Leffe, lì 01.04.2019

L'organo di revisione



## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Mauro dott. Valtulina, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 49 del 23.11.2017;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n.40 del 26/03/2019, completi dei documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 118/2011 e del D.Lgs18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel)

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - prospetto dimostrativo del risultato di gestione e amministrazione;
  - prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità ;
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08): NEGATIVA;
  - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011) al 31.12.2018;
  - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
  - certificazione rispetto obiettivi di finanza pubblica anno 2018, anno 2017, anno 2016 e per l'anno 2015 del patto di stabilità interno;
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità;

### **DATO ATTO CHE**

l'ente, ai sensi dell'art. 232 del TUEL, ha adottato il primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2, commi 1 e 2 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3 di cui al D.Lgs.118/2011;

- Il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione nel corso del 2018;

### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità per l'anno 2015 e degli obiettivi di finanza pubblica per gli esercizi 2016, 2017 e 2018;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate, in itinere la situazione al 31.12.2018;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 10.07.2018, con delibera n. 17;
- che l'ente non ha riconosciuto alcun debito fuori bilancio nel corso dell'esercizio 2018
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 35 del 19.03.2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3463 reversali e n.2053 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti non sono stati effettuati;
- il ricorso all'indebitamento non è stato effettuato;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il

conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Bergamo, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## **Risultati della gestione**

### **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2018 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			868.628,60
Riscossioni	592.951,70	3.529.189,48	4.122.141,18
Pagamenti	373.254,41	2.821.865,43	3.195.119,84
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>1.795.649,94</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>1.795.649,94</b>
di cui per cassa vincolata			0

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	1.795.649,94
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)</b>	<b>-</b>

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 era pari ad euro 710.898,01 e detto limite, con riferimento alle entrate correnti accertate nell'anno 2017, risulta evidenziato nel seguente prospetto:

<b>ENTRATE ACCERTATE</b>	TITOLO I	2.231.242,81
	TITOLO II	74.843,57
	TITOLO III	537.505,68
	<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>2.843.592,06</b>
	<b>Limite anticipazione 3/12</b>	<b>710.898,01</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di **anticipazioni** di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>					
	2	2013	2014	2015	2016
<b>CASSA AL 31.12</b>		<b>636.831,26</b>	<b>981.502,44</b>	<b>1.259.120,53</b>	<b>1.088.405,26</b>
<b>Disponibilità TEORICA</b>		<b>705.467,33</b>	<b>731.036,33</b>	<b>894.415,56</b>	<b>740.695,02</b>
<b>Anticipazioni EFFETTIVE RICHIESTE</b>					
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>					

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>					
	2	2017	2018		
<b>CASSA AL 31.12</b>		<b>868.628,60</b>	<b>1.795.649,94</b>		
<b>Disponibilità TEORICA</b>		<b>695.160,98</b>	<b>710.898,01</b>		
<b>Anticipazioni EFFETTIVE RICHIESTE</b>					
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>					

**Nessun utilizzo di anticipazione di tesoreria:**

<b>ANTICIPAZIONE DI TESORERIA</b>					
	3	2013	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		0	0	0	0
Utilizzo medio dell'anticipazione					
Utilizzo massimo dell'anticipazione					
Entità anticipazione complessivamente corrisposta					
Entità anticipazione non restituita al 31/12					
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione					

  

<b>ANTICIPAZIONE DI TESORERIA</b>					
	3	2017	2018		
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		0	0		
Utilizzo medio dell'anticipazione					
Utilizzo massimo dell'anticipazione					
Entità anticipazione complessivamente corrisposta					
Entità anticipazione non restituita al 31/12					
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione					

### **Cassa vincolata**

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015, 31.12.2016, 31.12.2017 e al 31.12.2018 è di euro 0,00 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella.

### **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza si presenta in avanzo come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		3.896.008,65	3.322.290,70	3.336.634,68
Impegni di competenza		3.834.690,13	3.137.325,68	3.326.355,43
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>		<b>61.318,52</b>	<b>184.965,02</b>	<b>10.279,25</b>

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>				
	4	2016	2017	2018
Accertamenti di competenza		3.957.087,99	3.952.337,99	4.528.084,95
Impegni di competenza		3.846.225,24	3.666.325,31	4.231.993,00
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>		<b>110.862,75</b>	<b>286.012,68</b>	<b>296.091,95</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
	5	2016
Riscossioni	(+)	3.016.798,69
Pagamenti	(-)	3.116.944,63
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-100.145,94
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	505.787,47
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	346.364,93
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	159.422,54
Residui attivi	(+)	161.501,83
Residui passivi	(-)	382.915,68
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-221.413,85
<i>Avanzo applicato</i>		273.000,00
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>110.862,75</b>



<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
	5	<b>2017</b>
Riscossioni	(+)	2.767.542,39
Pagamenti	(-)	2.877.932,09
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-110.389,70
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	346.364,93
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	331.700,76
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	14.664,17
Residui attivi	(+)	638.221,45
Residui passivi	(-)	456.692,46
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	181.528,99
<i>Avanzo applicato</i>		200.209,22
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>286.012,68</b>

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
	5	<b>2018</b>
Riscossioni	(+)	3.529.189,48
Pagamenti	(-)	2.821.865,43
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	707.324,05
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	331.700,76
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	895.553,71
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-563.852,95
Residui attivi	(+)	219.194,71
Residui passivi	(-)	514.573,86
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-295.379,15
<i>Avanzo applicato</i>		448.000,00
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>296.091,95</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2018, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	2.554.964,48	2.421.653,02	2.259.088,86
Entrate titolo II	387.754,08	40.891,84	58.568,42
Entrate titolo III	634.943,70	575.070,91	645.122,81
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>3.577.662,26</b>	<b>3.037.615,77</b>	<b>2.962.780,09</b>
Spese titolo I (B)	3.242.019,74	2.538.252,54	2.717.749,37
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	274.324,00	287.509,88	301.417,92
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>61.318,52</b>	<b>211.853,35</b>	<b>-56.387,20</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)			100.927,60
FPV di parte corrente finale (-)			
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>100.927,60</b>
<b>Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)</b>			
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>			
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>	<b>61.318,52</b>	<b>211.853,35</b>	<b>44.540,40</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	119.709,95	111.667,45	102.599,75
Entrate titolo V **			
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>119.709,95</b>	<b>111.667,45</b>	<b>102.599,75</b>
Spese titolo II (N)	119.709,95	138.555,78	541.720,77
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>0,00</b>	<b>-26.888,33</b>	<b>-439.121,02</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			1.902,40
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	40.150,00	479.000,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>13.261,67</b>	<b>41.781,38</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
6	2016	2017	2018
Entrate titolo I	2.204.887,27	2.231.242,81	2.307.245,06
Entrate titolo II	66.605,87	74.843,57	153.615,42
Entrate titolo III	509.150,77	537.505,68	565.136,06
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>2.780.643,91</b>	<b>2.843.592,06</b>	<b>3.025.996,54</b>
Spese titolo I (B)	2.439.421,51	2.440.382,75	2.654.004,23
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	258.531,41	217.927,70	115.946,61
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>82.690,99</b>	<b>185.281,61</b>	<b>256.045,70</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)	122.214,85	108.881,11	129.485,32
FPV di parte corrente finale (-)	108.881,11	129.485,32	146.369,86
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>13.333,74</b>	<b>-20.604,21</b>	<b>-16.884,54</b>
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura di avanzo (-) (F)		15.535,94	0,00
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>	<b>96.024,73</b>	<b>180.213,34</b>	<b>239.161,16</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
7	2016	2017	2018
Entrate titolo IV	67.527,16	254.270,72	403.632,43
Entrate titolo V **			
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>67.527,16</b>	<b>254.270,72</b>	<b>403.632,43</b>
Spese titolo II (N)	471.777,94	368.413,04	247.733,23
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-404.250,78</b>	<b>-114.142,32</b>	<b>155.899,20</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00		
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)	146.088,80	35.268,38	-546.968,41
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	273.000,00	184.673,28	448.000,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)</b>	<b>14.838,02</b>	<b>105.799,34</b>	<b>56.930,79</b>

## Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	€ 108.881,11	€ 129.485,32
FPV di parte capitale	€ 237.483,82	€ 202.215,44

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 129.485,32	€ 146.369,86
FPV di parte capitale	€ 202.215,44	€ 749.183,85

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2018 è la seguente:

T118	Capitolo	Codice	Tipo	Padre	Descrizione	Data	Impegnato	Finale	di cui FPV
	2.05022.02.0450	20939	P		I LOTTO F.LLI VITALI SNC EX PRENOTAZIONE DELLA SPESA PREVISTA NEL QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO DI F	20/12/2017	112.158,28	112.158,28	112.158,28
	2.05012.02.0040	20940	I		I LOTTO TITANIC F.LLI VITALI SNC EX PRENOTAZIONE DELLA SPESA PREVISTA NEL QUADRO ECONOMICO DEL PROGE	20/12/2017	13.937,72	13.937,72	13.937,72
	2.12012.02.0010	20508	FP		A.P. 2018 LEGGE 107_2015 FONDO 0_5 ved. rev.8209018	03/04/2019	5.844,98	5.844,98	5.844,98
	2.05012.02.0440	20649	I		NEW ELECTRON S.N.C. - CIG Z742623A29 - DETERMINA A CONTRATTARE SEMPLIFICATA PER L'AFFIDAMENTO DIRETT	13/07/2018	1.029,30	1.029,30	1.029,30
	2.05012.02.0440	20649	I		IMPREVISTI PANSEI ASCENSORI S.R.L. - CIG Z742623A29 - DETERMINA A CONTRATTARE SEMPLIFICATA PER L'AFFIDAM	13/07/2018	226,44	226,44	226,44
	2.05022.02.0450	20650	I		RUP NEW ELECTRON S.N.C. - CIG Z742623A29 - DETERMINA A CONTRATTARE SEMPLIFICATA PER L'AFFIDAMENTO DI	13/07/2018	105,00	105,00	105,00
	2.05022.02.0450	20729	P		litano	18/03/2018	200.447,48	200.447,48	200.447,48
	2.05022.02.0450	20730	IS	20729	Ditta Flli Vitali snc I lotto Titanic	18/03/2018	18.808,70	18.808,70	18.808,70
	2.05022.02.0450	20731	S	20729	Imp I lotto Titanic	18/03/2018	1.152,00	1.152,00	1.152,00
	2.05022.02.0450	20732	S	20729	Imprevisti Titanic I lotto	18/03/2018	1.591,84	1.591,84	1.591,84
	2.12012.02.0010	20752	I		GEOM. BERTOCCHI MARCO - CIG Z6C262E13C - DETERMINA A CONTRATTARE SEMPLIFICATA PER L'AFFIDAMENTO DI I	04/10/2018	2.537,60	2.537,60	2.537,60
	2.05012.02.0040	20771	I		PANSEI ASCENSORI S.R.L. - CIG Z762476511 - DETERMINA A CONTRATTARE SEMPLIFICATA PER L'AFFIDAMENTO D	18/12/2018	39.065,51	39.065,51	39.065,51
	2.05012.02.0040	20772	I		IMPREVISTI PANSEI ASCENSORI S.R.L. - CIG Z762476511 - DETERMINA A CONTRATTARE SEMPLIFICATA PER L'AF	18/12/2018	1.159,83	1.159,83	1.159,83
	2.05012.02.0040	20773	I		RUP PANSEI ASCENSORI S.R.L. - CIG Z762476511 - DETERMINA A CONTRATTARE SEMPLIFICATA PER L'AFFIDAMEN	18/12/2018	245,26	245,26	245,26
	2.12092.02.0025	20902	I		STUDIO ASSOCIATO ARCHITETTANDO - CIG Z602589D82 - DETERMINA A CONTRATTARE SEMPLIFICATA PER L'AFFIDAM	13/11/2018	6.978,40	6.978,40	6.978,40
	2.05012.02.0450	20911	I		STUDIO ASSOCIATO SLENÒ - CIG Z14258DB13 - DETERMINA A CONTRATTARE SEMPLIFICATA PER L'AFFIDAMENTO DI	18/11/2018	7.491,09	7.491,09	7.491,09
	2.12092.02.0015	20815	I		IMPRESA EDILGELMI S.R.L. - CIG Z8825C81AE - IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE A FAVORE DELL'IMPRESA ED	20/11/2018	1.082,43	1.082,43	1.082,43
	2.12012.02.0010	20841	IS	20508	ARCHICOLOR - CIG Z5F281AEF9 - DETERMINA A CONTRATTARE SEMPLIFICATA PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA AR	08/12/2018	2.153,30	2.153,30	2.153,30
	2.05012.02.0440	20922	I		CASIBELLETTI LUIGI S.N.C. - CIG Z083877C19 - DETERMINA A CONTRATTARE SEMPLIFICATA PER L'AFFIDAMENTO D	2/12/2018	15.921,00	15.921,00	15.921,00
	2.05012.02.0040	20923	I		EDILGELMI S.R.L. - CIG Z882577049 - DETERMINA A CONTRATTARE SEMPLIFICATA PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO A	2/12/2018	4.512,35	4.512,35	4.512,35
	2.05012.02.0440	20926	I		S.A.F. S.N.C. - CIG Z882577004 - DETERMINA A CONTRATTARE SEMPLIFICATA PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA	2/12/2018	4.514,00	4.514,00	4.514,00
	2.12092.02.0025	20928	I		IMPRESA EDILE GRASSI E MAFFEIS LUCA S.N.C. - CIG Z37267EF1A - DETERMINA A CONTRATTARE SEMPLIFICATA P	2/12/2018	22.851,40	22.851,40	22.851,40
	2.12092.02.0025	20929	I		IMPIANTO ELETTRICO CIMITERO IMPRESA EDILE GRASSI E MAFFEIS LUCA S.N.C. - CIG Z37267EF1A - DETERMINA	2/12/2018	2.379,00	2.379,00	2.379,00
	2.12092.02.0025	20930	I		IMPRESA CIMITERO - IMPRESA EDILE GRASSI E MAFFEIS LUCA S.N.C. - CIG Z37267EF1A - DETERMINA A CONT	2/12/2018	2.600,00	2.600,00	2.600,00
	2.12092.02.0025	20931	I		RUP 2% CIMITERO - IMPRESA EDILE GRASSI E MAFFEIS LUCA S.N.C. - CIG Z37267EF1A - DETERMINA A CONTRAT	2/12/2018	536,00	536,00	536,00
	2.12092.02.0025	20932	I		AFFIDAMENTI - IMPRESA EDILE GRASSI E MAFFEIS LUCA S.N.C. - CIG Z37267EF1A - DETERMINA A CONTRATT	2/12/2018	959,88	959,88	959,88
	2.05012.02.0440	20933	I		FINANZIAMENTI S.A.S. - CIG Z07267E008 - AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA PIGNALI PIGNIST S.A.S. DI PIG	2/12/2018	488,00	488,00	488,00
	2.12092.02.0020	20934	I		EDILGELMI S.R.L. - CIG Z88257E008 - AFFIDAMENTO DIRETTO ALL'IMPRESA EDILGELMI S.R.L. DI LEFFE D'ELLI	2/12/2018	1.159,00	1.159,00	1.159,00
	2.05012.02.0440	20940	I		DETERMINA A CONTRATTARE PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI TINTEGGIATURA LOCALI PRESSO LO STADIO COMUN	2/12/2018	3.598,00	3.598,00	3.598,00
	2.05012.02.0480	20947	I		RICONFERMA INGRESSO PAESE COSTRUZIONE FPV	2/12/2018	135.555,20	135.555,20	135.555,20
	2.12092.02.0020	20997	I		RIQUALIFICAZIONE CIMITERO CON FPV	28/12/2018	139.884,20	139.884,20	139.884,20
							749.183,85	749.183,85	749.183,85

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	422.000,00	422.000,00
Per contributi agli investimenti: proventi concessioni edilizie	67.228,86	66.291,12
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	17.936,00	
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	6.668,37	6.668,37
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro contributi straordinari sociali (Casa Serena)		20.000,00
<b>Totale</b>	<b>513.833,23</b>	<b>514.959,49</b>

La differenza registrata se positiva deve confluire nella quota di avanzo di amministrazione destinato ad investimenti.

## Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

<b>ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI</b>	
<b>Entrate non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	60.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>60.000,00</b>
<b>Spese non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	30.258,33
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre manutenzioni una tantum	29.741,67
<b>Totale spese</b>	<b>60.000,00</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti</b>	<b>0,00</b>

*(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ricorrenti ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.)*

## **Risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 604.292,81 come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			10
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio			868.628,60
RISCOSSIONI	592.951,70	3.529.189,48	4.122.141,18
PAGAMENTI	373.254,41	2.821.865,43	3.195.119,84
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>1.795.649,94</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>1.795.649,94</b>
RESIDUI ATTIVI	66.821,46	219.194,71	286.016,17
RESIDUI PASSIVI	67.245,73	514.573,86	581.819,59
<i>Differenza</i>			<b>-295.803,42</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			146.369,86
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			749.183,85
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre</b>			<b>604.292,81</b>

Il risultato di amministrazione ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>				11
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	
Risultato di amministrazione (+/-)	421.004,64	845.234,02	554.053,97	
di cui:				
a) parte accantonata			84.221,12	
b) Parte vincolata				
c) Parte destinata spese investimenti	5.773,47	43.588,73	43.851,78	
e) Parte disponibile (+/-) *	415.231,17	801.645,29	425.981,07	
<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>				11
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	
Risultato di amministrazione (+/-)	480.417,98	679.632,80	604.292,81	
di cui:				
a) parte accantonata	8.415,15	32.424,97	4.153,98	
b) Parte vincolata	0,00	1.950,00	3.900,00	
c) Parte destinata spese investimenti	252.321,84	297.888,37	38.338,89	
e) Parte disponibile (+/-) *	219.680,99	347.369,46	557.899,94	

La parte vincolata al 31/12/2018 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente indennità sindaco	3.900,00
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>3.900,00</b>

la parte accantonata al 31/12/2018 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	4.153,98
accantonamenti per contenzioso	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>4.153,98</b>

Indennità mensile fine mandato sindaco €1.950,00 annuo



<b>PROSPETTO DETERMINAZIONE AVANZO DESTINATO A SPESE DI INVESTIMENTO anno 2018</b>	
<b>Accertamenti competenza titolo IV e VI - entrata</b>	
Titolo IV	€ 403.632,43
Titolo VI	0,00
FPV In conto capitale	€ 202.215,44
<b>Totale</b>	<b>€ 605.847,87</b>
Oneri utilizzati per spese correnti (-)	0,00
Avanzo applicato a spese Investimento	€ 448.000,00
<b>Somma</b>	<b>€ 1.053.847,87</b>
Impegni competenza titolo II spesa (-) al netto Imp FPV	- 174.697,99
FPV in conto capitale	- 73.035,24
FPV ri-inviato a esercizi successivi	- 749.183,85
<b>Totale</b>	<b>€ 996.917,08</b>
Saldo da vincolare gestione competenza	€ 56.930,79
<b>Gestione residui entrata titolo IV e V</b>	
Titolo IV - minori / maggiori entrate (-/+)	- 19.220,20
Titolo VI - minori / maggiori entrate (-/+)	0,00
<b>Saldo (-/+)</b>	<b>€ -19.220,20</b>
Titolo II spesa - minori residui (+)	€ 628,30
<b>Avanzo vincolato per spese Investimenti</b>	<b>€ 38.338,89</b>

(L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2017 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2018:

						11a
<b>Applicazione dell'avanzo</b>	<b>Avanzo vincolato</b>	<b>Avanzo per spese in c/capitale</b>	<b>Avanzo per fondo di amm.to</b>	<b>Fondo svalutaz. crediti *</b>	<b>Avanzo non vincolato</b>	<b>Totale</b>
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		448.000,00			0,00	448.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>448.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>448.000,00</b>

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

### **Gestione dei residui**

L'entità dei residui ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	661.671,47	592.951,70	66.821,46	- 1.898,31
Residui passivi	518.966,51	373.254,41	67.245,73	- 78.466,37

### **Conciliazione dei risultati finanziari**

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
gestione 118	12
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2016</b>
Totale accertamenti di competenza (+)	3.684.087,99
Totale impegni di competenza (-)	3.846.225,24
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>-162.137,25</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	20.537,90
Minori residui passivi riaccertati (+)	109.039,16
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>88.501,26</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-162.137,25
SALDO GESTIONE RESIDUI	88.501,26
FPV differenza	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	273.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	281.053,97
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016</b>	<b>480.417,98</b>

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
gestione 118	12
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2017</b>
Totale accertamenti di competenza (+)	3.405.763,84
Totale impegni di competenza (-)	3.334.624,55
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>71.139,29</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	26.659,13
Minori residui attivi riaccertati (-)	0,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	86.752,23
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>113.411,36</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	71.139,29
SALDO GESTIONE RESIDUI	113.411,36
FPV differenza	14.664,17
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	200.209,22
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	280.208,76
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017</b>	<b>679.632,80</b>

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>		
gestione 118		12
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2018</b>
Totale accertamenti di competenza (+)		3.748.384,19
Totale impegni di competenza (-)		3.336.439,29
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>411.944,90</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		1.898,31
Minori residui passivi riaccertati (+)		78.466,37
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>76.568,06</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		411.944,90
SALDO GESTIONE RESIDUI		76.568,06
FPV differenza		-563.852,95
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		448.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		231.632,80
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018</b>		<b>604.292,81</b>

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica

L'ente ha provveduto il 20.03.2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

Nel testo vigente, a seguito delle modifiche apportate dalla legge n. 164/2016, l'art. 9 della legge n. 243/2012 dispone che i bilanci degli enti locali si considerino in equilibrio quando, sia nella fase di previsione, che in sede di rendiconto, gli enti stessi conseguano un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come indicate dallo stesso articolo 9 nonché dal quadro generale riassuntivo di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011.

L'art. 1, comma 466, della legge n. 232/2016 prevede che, fino all'esercizio 2019, tra le entrate e le spese finali debba essere incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, non riveniente dal ricorso all'indebitamento. L'art. 9 della legge n. 243/2012 prevede altresì che, dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali debba essere incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Tuttavia, la sentenza n. 274/2017 e la sentenza n. 101/2018 della Corte costituzionale hanno disposto che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non debbano subire limitazioni nel loro utilizzo. La Ragioneria generale dello Stato con circolare n. 25/2018 prende atto delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 e precisa che:

- gli enti locali, nell'anno 2018, possono utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018, di cui al paragrafo B.1 della circolare n. 5/2018, gli enti locali considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio.

La situazione, come riportata nel prospetto evidenzia **il rispetto** del pareggio di bilancio.

<b>VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA</b>		
Descrizione		Importo
Avanzo di amministrazione per investimenti	+	€ 123,00
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	+	€ 129,00
Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	+	€ 202,00
Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	+	
Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	-	
Entrate finali	+	€ 3.430,00
Spese finali	-	€ 3.797,00
Saldo entrate/ spese	A	€ 87,00
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	+	€ 325,00
SPAZI FINANZIARI CEDUTI	-	
Obiettivo di saldo finale di competenza 2018	B	€ 412,00
Differenza tra saldo e obiettivo	A-B	-€ 325,00

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Analisi del conto del bilancio

#### a) Confronto tra previsioni iniziali e previsioni definitive

<b>Entrate</b>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	2.238.200,00	2.254.440,00	16.240,00	1%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	103.000,00	176.648,73	73.648,73	72%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	495.201,00	615.589,00	120.388,00	24%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	574.220,20	914.265,73	340.045,53	59%
<i>Titolo V</i>					#DIV/0!
<i>Titolo VI</i>	Accensione prestiti				#DIV/0!
<i>Titolo VII</i>	Anticipazioni tesoreria	300.000,00	300.000,00		
<i>Titolo VIII</i>					#DIV/0!
<i>Titolo IX</i>	Entrate da servizi per conto terzi	824.500,00	824.500,00		
<i>FPV</i>			331.700,76		
Avanzo di amministrazione applicato			448.000,00	448.000,00	----
<b>Totale</b>		<b>4.535.121,20</b>	<b>5.865.144,22</b>	<b>998.322,26</b>	<b>22%</b>
<b>Spese</b>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	2.720.454,39	3.060.216,44	339.762,05	12%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	574.220,20	1.564.481,17	990.260,97	172%
<i>Titolo III</i>					
<i>Titolo IV</i>	Rimborso prestiti	115.946,61	115.946,61		
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticipazioni tesoreria	300.000,00	300.000,00		
<i>Titolo VI</i>					#DIV/0!
<i>Titolo VIII</i>	Spese per servizi per conto terzi	824.500,00	824.500,00		
<b>Totale</b>		<b>4.535.121,20</b>	<b>5.865.144,22</b>	<b>1.330.023,02</b>	<b>29%</b>

**b) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto**

<b>Entrate</b>		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	2.254.440,00	2.307.245,06	52.805,06	2%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	176.648,73	153.615,42	-23.033,31	-13%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	615.589,00	565.136,06	-50.452,94	-8%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	914.265,73	403.632,43	-510.633,30	-56%
<i>Titolo V</i>					#DIV/0!
<i>Titolo VI</i>	Accensione prestiti				#DIV/0!
<i>Titolo VII</i>	Anticipazioni tesoreria	300.000,00		-300.000,00	-100%
<i>Titolo VIII</i>					#DIV/0!
<i>Titolo IX</i>	Entrate da servizi per conto terzi	824.500,00	318.755,22	-505.744,78	-61%
<i>FPV</i>		331.700,76	331.700,76		
Avanzo di amministrazione applicato		448.000,00	448.000,00		-----
<b>Totale</b>		<b>5.865.144,22</b>	<b>4.528.084,95</b>	<b>-1.337.059,27</b>	<b>-23%</b>
<b>Spese</b>		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	3.060.216,44	2.654.004,23	-406.212,21	-13%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	1.564.481,17	247.733,23	-1.316.747,94	-84%
<i>Titolo III</i>					
<i>Titolo IV</i>	Rimborso prestiti	115.946,61	115.946,61		
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticipazioni tesoreria	300.000,00		-300.000,00	
<i>Titolo VI</i>					#DIV/0!
<i>Titolo VIII</i>	Spese per servizi per conto terzi	824.500,00	318.755,22		
<i>FPV</i>			895.553,71	895.553,71	#DIV/0!
<b>Totale</b>		<b>5.865.144,22</b>	<b>4.231.993,00</b>	<b>-1.633.151,22</b>	<b>-28%</b>

## ILLUSTRAZIONE DELLE RISULTANZE – ENTRATE

La gestione dell'Entrata ha dato i seguenti risultati rispetto alle previsioni definitive:

Le entrate correnti di cui la titolo I – II – III, come previsione definitiva, complessivamente ammontano ad € 3.046.677,73;

i relativi accertamenti ammontano ad € 3.025.996,54: una realizzazione delle entrate correnti rispetto alle previsioni del 99,3 % ;

### TITOLO IV – ENTRATE DA ALIENAZIONI – BENI PATRIMONIALI – TRASFERIMENTI CAPITALI

Rispetto agli stanziamenti definitivi pari ad € 914.265,73 si sono registrati accertamenti per € 403.632,43 – una realizzazione pari al 44,1% , 69% nel 2017 e del 40% del 2016.

Le principali entrate accertate sono:

- 40400.01.0013 - PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI € 8.229,44
- 40400.01.0014 - DIRITTI PATRIMONIALI\* MONETIZZAZIONE AREE STANDARDS € 17.936,00
- 40500.01.0011 - PROVENTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI AMM.VE PROVENTI ONERI URBANIZZAZIONE € 81.508,86– non vi è stata alcuna applicazione per finanziare spese di parte corrente.
- 40512000010 - TRASFERIMENTO DI CAPITALI A SEGUITO ATTO DI TRANSAZIONE CONTENZIOSO TITANIC € 220.000,00
- 40200.01.0025 - TRASFERIMENTI REGIONALI PER INVESTIMENTI DESTINATI ALL'INFANZIA DA 0 A 6 ANNI € 26.985,73

### TITOLO VI - ACCENSIONE DI PRESTITI

Non è stato assunto alcun nuovo mutuo.

### TITOLO VII – ANTICIPAZIONI DA TESORERIA

Vi è lo stanziamento pari ad € 300.000,00 per anticipazione di tesoreria.

Nel corso del 2018 l'ente non attivato alcuna anticipazione.

### TITOLO IX – ENTRATE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (ex partite di giro)

Lo stanziamento definitivo dell'entrata pareggia con lo stanziamento dell'uscita come pareggiano gli accertamenti e gli impegni di competenza per € 318.755,22.

## **Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
111.936,62	98.938,30	60.049,75	33.602,82	82.920,42
Incassato 2013	Incassato 2014	Incassato 2015	Incassato 2016	Incassato 2017
111.936,62	98.938,30	60.049,75	33.602,82	82.920,42



Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020	Accertamento 2021	Accertamento 2022
81.508,86				
Incassato 2018	Incassato 2019	Incassato 2020	Incassato 2021	Incassato 2022
81.508,86				

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

<b>Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE</b>			
<b>Anno</b>	<b>importo</b>	<b>% x spesa corr.</b>	<b>di cui % (*)</b>
2013	0,00		
2014	0,00		
2015	0,00		
2016	0,00		
2017	0,00		
2018	0,00		

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2018		#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2018	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA</b>			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	38.784,20	32.977,15	18.761,21
riscossione	38.784,20	32.977,15	18.761,21
%riscossione	100,00	100,00	100,00

<b>SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA</b>			
			24
	2016	2017	2018
accertamento	22.511,26	20.970,06	16.336,75
riscossione	22.511,26	20.970,06	16.336,75
%riscossione	100,00	100,00	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	19.392,10	16.488,58	9.380,61
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	19.392,10	16.488,58	9.380,61
destinazione a spesa corrente vincolata	19.392,10	16.488,58	9.380,61
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
25	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	22.511,26	20.970,06	16.336,75
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00		
dedotte quote di comp Comune Cazzano	3.483,99	1.222,60	3.000,00
entrata netta	19.027,27	19.747,46	13.336,75
destinazione a spesa corrente vincolata	9.513,64	9.873,73	6.668,38
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo</b>		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2016	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

<b>Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo</b>		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2017	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

<b>Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo</b>		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2018	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2018	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi esercizi evidenzia:

### **Classificazione delle spese correnti per intervento**

	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
01 - Personale	734.766,85	732.867,26	715.524,23
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	98.592,51	106.810,44	98.514,88
03 - Prestazioni di servizi	1.248.250,39	1.264.960,79	1.149.705,10
04 - Utilizzo di beni di terzi			
05 - Trasferimenti	390.701,56	935.480,52	404.357,75
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	135.753,75	116.671,40	102.314,68
07 - Imposte e tasse	60.181,41	67.479,33	62.921,43
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	21.161,03	17.750,00	4.914,47
<b>Totale spese correnti</b>	<b>2.689.407,50</b>	<b>3.242.019,74</b>	<b>2.538.252,54</b>

### **Classificazione delle spese correnti per intervento**

	<b>2015</b>
01 - Personale	675.291,70
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	96.114,96
03 - Prestazioni di servizi	1.225.496,03
04 - Utilizzo di beni di terzi	
05 - Trasferimenti	416.045,25
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	87.633,25
07 - Imposte e tasse	83.596,09
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	11.357,24
<b>Totale spese correnti</b>	<b>2.595.534,52</b>

Con la contabilità armonizzata sono cambiate le classificazioni come segue:

<b>Classificazione delle spese correnti per macroaggregati</b>				
		<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
101	redditi lavoro dipendente	656.625,82	629.387,19	648.022,55
102	imposte e tasse	57.183,67	59.019,52	57.802,04
103	acquisto beni e servizi	1.199.784,25	1.282.190,32	1.464.811,12
104	trasferimenti correnti	355.822,63	351.327,36	368.436,94
105	trasferimenti tributi solo per regione			
106	fondi perequativi solo regioni			
107	interessi passivi	74.599,76	65.181,95	58.192,15
108	altre spese per redditi da capitale			
109	rimborsi e poste correttive entrate	2.000,00	2.500,00	3.000,00
110	altre spese correnti	93.405,38	50.776,41	53.739,43
<b>Totale spese correnti</b>		<b>2.439.421,51</b>	<b>2.440.382,75</b>	<b>2.597.264,80</b>

### Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e 2017 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

<b>Spese per il personale</b>		29
	<b>spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
spesa intervento 01	757.877,90	675.291,70
spese incluse nell'int.03	20.779,20	20.779,20
irap	49.464,67	42.351,51
altre spese incluse		
<b>Totale spese di personale</b>	<b>828.121,77</b>	<b>738.422,41</b>
spese escluse	167.498,73	164.221,21
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>660.623,04</b>	<b>574.201,20</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>2.868.625,33</b>	<b>2.595.534,52</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>23,03%</b>	<b>22,12%</b>

<b>Spese per il personale</b>		29
	<b>spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)</b>	<b>Rendiconto 2016</b>
spesa macroaggregato 101	757.877,90	656.625,82
spese incluse nel macroaggregato 103	20.779,20	20.779,20
irap	49.464,67	42.913,63
altre spese incluse		
<b>Totale spese di personale</b>	<b>828.121,77</b>	<b>720.318,65</b>
spese escluse	167.498,73	151.574,17
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>660.623,04</b>	<b>568.744,48</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>2.868.625,33</b>	<b>2.439.421,51</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>23,03%</b>	<b>23,31%</b>

<b>Spese per il personale</b>		
		29
	<b>spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)</b>	<b>Rendiconto 2017</b>
spesa macroaggregato 101	757.877,90	629.387,19
spese incluse nel macroaggregato 103	20.779,20	21.000,00
irap	49.464,67	38.849,49
altre spese incluse		
<b>Totale spese di personale</b>	<b>828.121,77</b>	<b>689.236,68</b>
spese escluse	167.498,73	163.604,75
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>660.623,04</b>	<b>525.631,93</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>2.868.625,33</b>	<b>2.440.382,75</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>23,03%</b>	<b>21,54%</b>

<b>Spese per il personale</b>		
		29
	<b>spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)</b>	<b>Rendiconto 2018</b>
spesa macroaggregato 101	757.877,90	648.055,55
spese incluse nel macroaggregato 103	20.779,20	20.779,20
irap	49.464,67	39.769,51
altre spese incluse		
<b>Totale spese di personale</b>	<b>828.121,77</b>	<b>708.604,26</b>
spese escluse	167.498,73	162.155,79
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>660.623,04</b>	<b>546.448,47</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>2.868.625,33</b>	<b>2.440.382,75</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>23,03%</b>	<b>22,39%</b>

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2017:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 66,61 come da prospetto allegato al rendiconto.

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

**Limitazione incarichi in materia informatica** (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro 58.192,15

### **Spese in conto capitale**

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione.

Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (crono programma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205).

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese in conto capitale.



<i>Rendiconto 2018 (In conto capitale)</i>	<i>Impegni comp.</i>
<i>Tributi in conto capitale a carico dell'ente</i>	
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	219.480,27
<i>Contributi agli investimenti</i>	20.000,00
<i>Altri trasferimenti in conto capitale</i>	
<i>Altre spese in conto capitale</i>	8.252,96
<b>TOTALE</b>	<b>247.733,23</b>

### **Modalità di finanziamento degli investimenti**

Le fonti a cui l'ente può accedere per reperire beni o servizi di natura durevole sono le entrate correnti destinate per legge a tale scopo, l'eccedenza corrente di bilancio (risparmio), l'alienazione di beni e diritti patrimoniali, i proventi dei permessi di costruire (oneri di urbanizzazione), i trasferimenti in conto capitale, le accensioni di prestiti e l'avanzo di amministrazione (eccedenza di esercizi pregressi).

L'eventuale fondo pluriennale vincolato applicato (FPV/E), pur essendo collocato tra le entrate, è solo la riproposizione in bilancio, per esigenze di quadratura contabile dovute all'adozione del criterio di competenza finanziaria potenziata, di entrate in prevalenza a specifica destinazione che sono già state contabilizzate e accertate in esercizi precedenti.

ND	Fonti di finanziamento	2018	
		IMPORTO	INCIDENZA %
1	Entrate correnti destinate ad investimenti	-	0%
2	Contributi agli investimenti	26.985,73	2%
3	Alienazioni di beni e diritti patrimoniali	75.137,84	7%
4	Riscossioni di crediti		0%
5	Proventi concessioni edilizie	81.508,86	7%
6	Proventi concessioni cimiteriali		0%
7	Trasferimenti in conto capitale	220.000,00	20%
8	Avanzo di amministrazione	448.000,00	41%
9	Fondo pluriennale vincolato	237.483,82	22%
	<b>TOTALE MEZZI PROPRI</b>	<b>1.089.116,25</b>	<b>100%</b>
9	Mutui passivi		#DIV/0!
10	Prestiti obbligazionari		#DIV/0!
11	Altre forme di indebitamento		#DIV/0!
	<b>TOTALE INDEBITAMENTO</b>	<b>-</b>	<b>#DIV/0!</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>1.089.116,25</b>	

### **Limitazione acquisto immobili**

Casistica non verificatasi.

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

**Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:**

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali) e i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	19.922,70	124.590,68	5.699,10
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	88.958,41	4.894,64	140.670,76
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>108.881,11</b>	<b>129.485,32</b>	<b>146.369,86</b>

(\*\*)

(\*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017 e segue

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	145.983,96	190.186,63	126.096,00
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	91.499,86	12.028,81	623.087,85
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>237483,82</b>	<b>202215,44</b>	<b>749183,85</b>

(\*\*)

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017 e segue

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara indetta) .

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

#### Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2013/2017 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo è stato calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato ed ammonta ad € 4.153,98.

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 3.900,00 per indennità di fine mandato (2° anno)

€ 1950,00/annue.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.						
			37			
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	4,00%	4,00%	2,90%	2,40%	2,30%	2,10%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione				
			38	
Anno	2013	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	2.626.752,00	2.352.428,00	2.064.918,00	1.763.500,15
Nuovi prestiti (+)				
Prestiti rimborsati (-)	274.324,00	287.510,00	301.418,00	258.531,41
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni +/- (da specificare)				
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.352.428,00</b>	<b>2.064.918,00</b>	<b>1.763.500,00</b>	<b>1.504.968,74</b>
Nr. Abitanti al 31/12	4617	4573	4531	4479
Debito medio per abitante	509,51	451,55	389,21	336,01

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	1.763.500,15	1.504.968,74	1.287.041,04
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	258.531,41	217.927,70	115.946,61
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.504.968,74</b>	<b>1.287.041,04</b>	<b>1.171.094,43</b>
Nr. Abitanti al 31/12	4531	4477	4465
Debito medio per abitante	332,15	287,48	262,28

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti</b>					
					39
<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Oneri finanziari	116.671,00	102.315,00	87.633,00	74.599,76	65.181,95
Quota capitale	274.324,00	287.510,00	301.418,00	258.531,41	217.927,70
<b>Totale fine anno</b>	<b>390.995,00</b>	<b>389.825,00</b>	<b>389.051,00</b>	<b>333.131,17</b>	<b>283.109,65</b>

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti</b>					
					39
<b>Anno</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Oneri finanziari	58.192,15				
Quota capitale	115.946,61				
<b>Totale fine anno</b>	<b>174.138,76</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha dovuto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, richiedere alcuna anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2017

### **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 46 del 20.04.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.20 del 07.03.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.29 del 20.03.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.35 del 19.03.2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
<b>ATTIVI</b>								
Titolo I					11.342,80	41.073,20	58.705,37	111.121,37
di cui Tarsu/tari					11.342,80	41.073,20	53.813,72	106.229,72
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo II						0,00	83.730,16	83.730,16
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione						0,00	83.730,16	83.730,16
Titolo III						14.000,00	75735	89.735,00
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi								0,00
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	11.342,80	55.073,20	218.170,53	284.586,53
Titolo IV								0,00
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	405,46						1.024,18	1.429,64
<b>Totale Attivi</b>	<b>405,46</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>11.342,80</b>	<b>55.073,20</b>	<b>219.194,71</b>	<b>286.016,17</b>
<b>PASSIVI</b>								
Titolo I					1.372,20	20.006,59	411.939,23	433.318,02
Titolo II							99.088,32	99.088,32
Titolo III								0,00
Titolo VII	40.180,78	250,00	1.250,00	2.378,16	770,00	1.038,00	3.546,31	49.413,25
<b>Totale Passivi</b>	<b>40.180,78</b>	<b>250,00</b>	<b>1.250,00</b>	<b>2.378,16</b>	<b>2.142,20</b>	<b>21.044,59</b>	<b>514.573,86</b>	<b>581.819,59</b>

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di alcun debito fuori bilancio.

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>					
			42		
	2013	2014	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- lettera a) - sentenze esecutive					10.410,94
- lettera b) - copertura disavanzi					
- lettera c) - ricapitalizzazioni					
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza					
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa					
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10.410,94</b>

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>					
			42		
	2018	2019	2020	2021	2022
Articolo 194 T.U.E.L.:	0,00				
- lettera a) - sentenze esecutive					
- lettera b) - copertura disavanzi					
- lettera c) - ricapitalizzazioni					
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza					
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa					
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Casistica non verificatasi.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, è aggiornata al 31.12.2017 ed è in itinere quella relativa al 31.12.2018 e tal proposito nulla si rileva.

#### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun nuovo servizio pubblico.

Nessuna delle società partecipate, nell'ultimo bilancio approvato, presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

#### **E' stato verificato il rispetto:**

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti con atto di giunta comunale n. 67 del 16.06.2015.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio,



rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

<b>B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO</b>			
Comune di	LEFFE	Prov.	BG
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		No
<p>Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.</p>			
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie			No

## **CONTO DEL PATRIMONIO e CONTO ECONOMICO**

### **CONTO ECONOMICO**

Il Conto Economico rappresenta il conto di riepilogo di tutti i componenti positivi e negativi, che concorrono alla formazione del risultato economico dell'esercizio: in esso trovano allocazione i saldi positivi o negativi di tutti i conti di reddito (proventi, costi ed oneri) riferibili al periodo. Il saldo del Conto Economico rappresenta il Risultato Economico dell'Esercizio che, se di segno positivo, evidenzia l'utile della gestione, se di segno negativo, la perdita.

Costituiscono componenti positivi del conto economico i tributi, i contributi perequativi, trasferimenti correnti, i proventi dei servizi pubblici, i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio, i proventi finanziari, i proventi straordinari le insussistenze del passivo, le sopravvenienze attive e le plusvalenze da alienazioni.

Costituiscono componenti negativi del conto economico l'acquisto di materie prime e dei beni di consumo, la prestazione di servizi, il godimento di beni di terzi, le spese di personale, i trasferimenti a terzi, gli interessi passivi e gli oneri finanziari diversi, le imposte e tasse a carico del Comune, gli oneri straordinari compresa la svalutazione di crediti, le minusvalenze da alienazioni, gli ammortamenti e le insussistenze dell'attivo come i minori crediti e i minori residui attivi.

Lo schema di Conto Economico si presenta caratterizzato da una struttura a scalare, nella quale i componenti positivi e negativi di reddito sono evidenziati in un'unica sezione del conto con segno algebrico opposto.

Nel Conto Economico possiamo individuare i seguenti aggregati di valori:

**A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE:** risultante dalla somma delle variazioni economiche positive del periodo, relative alle operazioni di ordinaria e continuativa gestione, evidenzia l'entità complessiva dei proventi dell'esercizio al netto di quelli finanziari e di quelli relativi alle partecipazioni in società e aziende speciali.

**B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE:** derivante dalla somma delle variazioni economiche negative del periodo, relative alle operazioni di ordinaria e continuativa gestione, mostra l'entità complessiva dei costi e degli oneri d'esercizio al netto di quelli finanziari e di quelli relativi alle partecipazioni in società ed aziende speciali, e comprende le quote di ammortamento economico.

**C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:** risultante dalla somma algebrica delle variazioni economiche positive e negative del periodo, mostra il risultato netto realizzato dalla gestione finanziaria dell'ente.

**D) RETTIFICA DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE:** In tale voce sono inserite le svalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni di valore dei titoli finanziari. L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale.

**E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI:** somma di tutte le variazioni economiche positive relative alle operazioni non prevedibili e non continuative della gestione.

Risultato economico finale risulta essere pari ad € 528.658,29.

## CONTO DEL PATRIMONIO

### *Consistenza patrimoniale*

Lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazione i macro-aggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività.

Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro.

Per questo motivo il modello contabile indica, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi.

Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso, però, da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento.

Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta posseduta.

Per quanto riguarda il patrimonio netto riportato nel modello, questo ha assunto un valore **positivo** (eccedenza dell'attivo sul passivo **ovvero** eccedenza del passivo sull'attivo) e denota una situazione di **equilibrio**.

#### CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

L'attivo del Conto del Patrimonio si suddivide nelle seguenti classi di valori:

**B) IMMOBILIZZAZIONI** La classe Immobilizzazioni rappresenta, insieme con l'Attivo Circolante, l'aggregato di maggior interesse per la valutazione complessiva del patrimonio netto dell'Ente Locale. Essa misura il valore netto, depurato cioè degli accantonamenti effettuati ai relativi fondi di ammortamento, dei beni durevoli che partecipano al processo di produzione/erogazione per più esercizi.

**I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI** Le Immobilizzazioni Immateriali rappresentano tutte quelle risorse intangibili che hanno un ruolo importante per la crescita e lo sviluppo dell'attività dell'ente locale.

**II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI** Le Immobilizzazioni Materiali rappresentano le risorse tangibili.

**II.1) BENI DEMANIALI** A questa voce appartengono i beni classificabili come demaniali, di cui agli articoli 822 e seguenti del codice civile. Rientrano pertanto i beni costituenti il demanio stradale con le relative pertinenze; i cimiteri, i mercati e i macelli; gli acquedotti; e tutti i beni assoggettati al regime del demanio pubblico da apposite leggi.

**II.2) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI** di cui fanno parte i terreni, i fabbricati, i macchinari, le attrezzature, i mezzi di trasporto, le macchine d'ufficio, i mobili, gli arredi, le infrastrutture e i diritti reali di godimento.

**IV) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE** Nella voce trovano allocazione i valori relativi a partecipazioni in enti e organismi. Il legislatore, seguendo l'indirizzo proprio delle aziende private, ha previsto un'articolazione della voce partecipazione distinguendo tra imprese controllate, collegate ed altre imprese. Il Codice Civile, all'art. 2359, comma 1 e 3, definisce le partecipazioni di controllo e di collegamento sulla base di 2 principali elementi: la percentuale di capitale posseduta e il livello di controllo esercitato.

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc) sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli. Per le partecipazioni azionarie immobilizzate, il criterio di valutazione è quello del costo, ridotto delle perdite durevoli di valore (art. 2426 n. 1 e n. 3 codice civile).

Le partecipazioni in imprese società controllate e partecipate sono valutate in base al criterio del costo. Criterio adottato storicamente. L'Ente non è soggetto obbligato al consolidamento dei bilanci.

**C) ATTIVO CIRCOLANTE** L'Attivo Circolante evidenzia il valore di quelle voci patrimoniali che presentano una tendenza a trasformarsi in liquidità nel breve termine.

**I) RIMANENZE** La voce è costituita dall'insieme di beni mobili, quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio.

#### II) CREDITI

- 1) Crediti di natura tributaria: l'importo della voce riassume il valore complessivo delle somme ancora da riscuotere a seguito di ruoli o di accertamenti d'ufficio o ex lege effettuati sulle risorse di natura impositiva.
- 2) Crediti per trasferimenti e contributi: la voce corrisponde al valore complessivo dei crediti nei confronti degli enti del settore pubblico, delle società partecipate o controllate e di altri soggetti.
- 3) Crediti verso clienti e utenti: la voce misura l'entità dei crediti vantati dall'ente per la prestazione di servizi pubblici.
- 4) Altri Crediti: la voce misura l'eventuale le posizioni creditorie con l'erario e derivante da servizi per conto terzi.

**III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI.** Si tratta di beni (titoli, partecipazioni etc.) acquistati dall'Ente ma destinati a realizzare investimenti a breve termine. Le azioni e i titoli detenuti per la vendita nei casi consentiti dalla legge, sono valutati al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

**IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE.** Tale sottoclasse misura il valore complessivo di tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o che hanno il requisito di essere trasformate in moneta di conto in brevissimo tempo. Si distingue tra Fondo di cassa e Depositi bancari. Il valore riportato corrisponde all'importo complessivo delle disponibilità liquide depositate presso il Tesoriere e rientrano complessivamente nella voce Fondo di cassa.

I movimenti positivi e negativi del Fondo di Cassa corrispondono esattamente al totale delle riscossioni e dei pagamenti sia in conto competenza che in conto residui effettuati nel corso dell'esercizio, desumibili direttamente dal Conto del Bilancio.

**D) RATEI E RISCOINTI** I ratei e i risonci trovano origine da operazioni di gestione corrente che si sviluppano a cavallo di due esercizi successivi: il valore contabile relativo all'operazione, essendo la stessa riferibile a due distinti periodi, nel rispetto del principio di competenza economica, deve essere scisso ed attribuito separatamente ai due esercizi di riferimento.

La voce Ratei Attivi accoglie le quote di proventi da riferire al periodo in esame, ma che verranno finanziariamente accertate nel bilancio relativo al successivo esercizio; la voce Riscosti Attivi accoglie invece le quote di costi impegnati nel periodo in esame che devono essere economicamente riferite al successivo esercizio.

## **CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO)**

### **A) PATRIMONIO NETTO**

Gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare con l'approvazione del conto consuntivo 2018 la tenuta della contabilità economico patrimoniale, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 hanno provveduto:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 01.01.2018 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2018 risulta di € 18.136.519,43 e al 31.12.2018 risulta essere pari ad € 18.986,767,81

Il Patrimonio Netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente ottenuto quale differenza tra attività e passività patrimoniali. In particolare, alla chiusura dell'esercizio, si è ritenuto rideterminare secondo i criteri previsti dal principio contabile applicato alla contabilità economico patrimoniale, i valori delle voci che costituiscono il patrimonio netto e precisamente:

I) Il fondo di dotazione;

II) Le riserve (risultati economici di esercizi precedenti, da capitale e da permessi di costruire);

III) Risultato economico di esercizio. Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio, salvo le riserve indisponibili, istituite a decorrere dal 2017, che rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite:

1. "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni.

I beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono definiti dal codice civile, all'articolo 822 e ss. Sono indisponibili anche i beni, mobili ed immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 42/2004 - Codice dei beni culturali e del paesaggio che, se di proprietà di enti strumentali degli enti territoriali, non sono classificati tra i beni demaniali e i beni patrimoniali indisponibili. Tali riserve sono utilizzate in caso di cessione dei beni, effettuate nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, nell'ambito delle scritture di assestamento, il fondo di riserva indisponibile è ridotto annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso una scrittura di rettifica del costo generato dall'ammortamento;

2. "altre riserve indisponibili", costituite:

- a. a seguito dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato;
- b. dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo.

**B) FONDI PER RISCHI ED ONERI** All'interno di questa voce patrimoniale, fattispecie tipiche delle amministrazioni pubbliche, sono rappresentate eventuali controversie con il personale o con i terzi, per le quali occorre stanziare a chiusura dell'esercizio un accantonamento commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia.

**C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO** Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### **D) DEBITI**

**1) DEBITI DI FINANZIAMENTO** Tale sottoclasse comprende l'insieme delle posizioni debitorie contratte dall'ente per il finanziamento degli investimenti. Essi vengono così distinti: a) prestiti obbligazionari; b) verso pubbliche amministrazioni per mutui e prestiti; c) verso altri finanziatori.

**2) DEBITI VERSO FORNITORI** I debiti verso fornitori rilevano tutte quelle posizioni debitorie che l'ente locale assume nella sua ordinaria attività di produzione ed erogazione di servizi istituzionali o produttivi. Si tratta di debiti maturati a seguito dell'acquisizione di beni di consumo o di fattori produttivi.

### **3) ACCONTI.**

**4) DEBITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI** La voce in esame misura le posizioni debitorie nei confronti delle amministrazioni pubbliche, degli organismi partecipati e di altri soggetti.

**5) ALTRI DEBITI** Si tratta di una posta in cui sono compresi i debiti tributari, verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, per attività svolte per conto terzi e verso altri soggetti.

**E) RATEI E RISCOINTI** La classe in esame accoglie i valori di rettifica ed integrazione che permettono di passare dalla dimensione finanziaria degli accadimenti di gestione, di cui agli accertamenti e agli impegni definitivi del Conto del Bilancio, alla correlata dimensione economica, di cui ai proventi e ai costi d'esercizio del Conto Economico. La voce Ratei Passivi accoglie le quote di costo da riferire al periodo in esame ma che verranno finanziariamente impegnate nel bilancio relativo al successivo esercizio. La voce Riscointi passivi accoglie le quote di proventi accertati nel periodo in esame ma che devono essere economicamente riferite al successivo esercizio.

**CONTI D'ORDINE:** I conti d'ordine costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta dallo Stato patrimoniale, ma non costituiscono attività e passività in senso stretto. Vengono rilevati gli impegni assunti su esercizi futuri.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Leffe, li 01/04/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

MAURO DOTT. VALLINNA

